

Zocca. Il trentaseienne ha partecipato a una iniziativa con un racconto poliziesco

Scrittore di successo sul web

Il libro di Pasini tra i più votati del concorso Spagnol

ZOCCA. La formula era intrigante: un torneo aperto a scrittori esordienti e non che erano poi giudicati dagli stessi colleghi della rete web. Allettante anche il premio: la pubblicazione da parte del gruppo Mauri Spagnol, secondo in Italia, che riunisce dodici case editrici tra cui Longanesi, Garzanti, Fazi, Nord, Guanda. Forse anche per questo gli iscritti sono stati davvero tanti: oltre 3000 da tutta Italia. Alla fine il pubblico ha decretato i vincitori e tra questi c'è anche Giuliano Pasini, trentaseienne che si è segnalato con il poliziesco noir "La Giustizia dei Martiri".

Il libro di Pasini racconta avvenimenti che si svolgono sull'Appennino e intreccia passato e presente, la storia



Lo scrittore Giuliano Pasini

individuale di un investigatore ormai disilluso, Roberto Serra, e quella collettiva di un intero villaggio sospeso tra la montagna modenese e bolognese, incapace di dimenticare le tragedie della seconda guerra mondiale. Il rifugio perfetto di Serra verrà sconvolto dal ritrova-

mento di tre cadaveri la mattina di capodanno del 1995. «A poco a poco, grazie solo alla propria caparbia - racconta Pasini - il protagonista riuscirà a squarciare un velo di omertà che lo porterà scoprire l'anima oscura della comunità in cui si trova a vivere e storie di sangue e vendetta che affondavano le proprie radici proprio in un eccidio della seconda guerra mondiale avvenuto a cavallo della Linea Gotica».

La trama è avvincente. Un romanzo in cui Pasini rivolge anche una dichiarazione d'amore a Zocca, che considera, come dice il compaesano Marco Santagata, romanziere già vincitore del Premio Campiello, "il più bel mare d'Italia".

Francesco Boffa